

STAGIONE AL VIA Nel complesso di Fuorigrotta si alza il sipario sul team biancazzurro. Porzio: «Serve umiltà e voglia di lavorare»

Un'Acquachiara rivoluzionata si presenta alla Mostra d'Oltremare



NAPOLI. Comincia ufficialmente dalla Mostra d'Oltremare la stagione della Carpisa Yamamay Acquachiara. La società della famiglia Porzio ha infatti inaugurato ieri, nella struttura che ormai è una vera e propria casa per il clan biancazzurro, l'anno che verrà, presentando alla stampa la squadra e il progetto tecnico. Assenti giustificate le istituzioni sportive del Coni (all'inaugurazione della piscina con Novella Calligaris a Mugnano), ci sono invece Canottieri e Posillipo, con il presidente giallorosso Sabbatino e il vicepresidente rossoverde Marassi, e soprattutto c'è, come ospite gradito, Mino Marsili, ex dirigente biancazzurro ora direttore sportivo della Pro Recco, premiato con una targa dal presidente onorario Franco Porzio in memoria dei tanti successi raggiunti insieme. È un Acquachiara completamente rinnovata quella mostrata ieri a Fuorigrotta. Otto giocatori nuovi su tredici per il tecnico Paolo De Crescenzo che dovrà trovare sin da subito il giusto amalgama, visto che la sua formazione tra coppe e campionato sarà impegnata su più fronti. «Abbiamo esaurito un progetto triennale che ci ha portato grandi risultati. Adesso, con una rosa rivoluzionata, siamo pronti per ricominciare con umiltà e grande voglia di lavorare». Detta le regole della sua Acquachiara, il patron onorario Franco Porzio, senza imporre limiti e pressioni da obiettivo trovando l'approvazione del tecnico De Crescenzo che però ci tiene a puntualizzare: «Il presidente non ci chiede un risultato da raggiungere ma noi siamo degli agonisti e daremo il 100% in ogni gara. Vedo a Napoli una pallanuoto effervescente che si sta ponendo come ambizione quella di compiere un passo decisivo nell'avvicinamento alle grandi del campionato italiano».

GIANLUCA VERNA